



Comune di Elmas

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo; ai sensi dell’art. 110, c. 1, D.L. n. 34/2020 il termine per l’approvazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2019 è differito al 30 novembre 2020.

Il Comune di Elmas, in qualità di Ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l’esercizio 2019, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quali, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato

abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo “amministrazione pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Per gli enti locali sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). La mancata approvazione dei bilanci non è causa di esclusione dal perimetro di consolidamento: se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell’approvazione.

Si rileva che alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato il bilancio dell’esercizio 2019 della società partecipata Abbanoa S.p.A. non risulta ancora approvato dall’Assemblea. Si è provveduto pertanto ad utilizzare per il consolidamento il progetto di bilancio e i dati trasmessi all’Ente con nota acquisita al protocollo dell’Ente in data 10.11.2020, dopo numerosi solleciti.

Gli enti e società che fanno parte dell’Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento del Comune di Elmas

Il Comune di Elmas in qualità di capogruppo ha approvato con deliberazione di Giunta n. 77 del 12.08.2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti inclusi nell’area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Gli elenchi sono stati aggiornati con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26.11.2020, al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e inserire i dati forniti tardivamente dalla società Abbanoa.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	%PARTECIP. DIRETTA	% PARTECIP. INDIRETTA	ATTIVITA'	INSERIMENTO NEL GAP
SOCIETA' PARTECIPATE	ABBANO S.P.A. C.F./P.IVA 02934390929	0,076%		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI - società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizio pubblico locale
	ITS Città Metropolitana SCARL C.F./P.IVA 03074540927	3,45%		REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DI SVILUPPO INTEGRATO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI AUSILIO ALLA MOBILITA' NELL'AREA VASTA DI CAGLIARI	SI - società affidataria diretta di servizio pubblico locale
	TECNOCASIC S.P.A. C.F./P.IVA 01931650921		5% Tramite CACIP che la controlla al 100%	SERVIZI AMBIENTALI	SI - società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizio pubblico locale
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA C.F./P.IVA 02865400929	0,406%		FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – LR 4/2015	SI - ENTE strumentale partecipato
	CACIP-CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI CAGLIARI C.F./P.IVA 00144980927	5%		GESTIONE AREA INDUSTRIALE CAGLIARI	SI - ENTE strumentale partecipato

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed espone precedentemente sono:

	Tot Attivo	Patrimonio Netto	Tot Ricavi Caratteristici	GIUDIZIO
	al 31/12/2019	al 31/12/2019	al 31/12/2019	
COMUNE DI ELMAS	64.912.284,51	25.291.907,26	11.299.904,85	
<i>Parametro del 3 % sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	1.947.368,54	758.757,22	338.997,15	
ABBANO S.P.A.	1.108.991.722,00	330.830.786,00	304.423.988,00	RILEVANTE
ITS Città Metropolitana SCARL	9.058.936,00	107.991,00	2.676.773,00	RILEVANTE
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	110.851.422,20	14.372.795,59	17.652.838,97	RILEVANTE
CACIP-CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI CAGLIARI	348.135.319,00	51.834.114,00	20.436.244,00	RILEVANTE
TECNOCASIC S.P.A.	80.684.913,00	1.133.783,00	48.737.864,00	RILEVANTE

Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

Il principio contabile, in particolare il punto 4 dell'allegato n. 4/4 al D.lgs 118/2011, prevede due tipologie di consolidamento:

- Consolidamento integrale: considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate. L'applicazione di tale metodo prevede che le poste siano iscritte al 100% anche se esistono soci di minoranza; in tal caso nello Stato Patrimoniale deve essere data evidenza, separatamente, della quota di "Patrimonio Netto di terzi", così come nel Conto Economico deve essere indicata la quota del "Risultato economico di terzi";
- Consolidamento proporzionale: nel Bilancio Consolidato viene evidenziata esclusivamente la quota del valore della partecipata detenuta dalla capogruppo e non il suo valore globale. Pertanto, per i soggetti per i quali è applicato tale metodo il Bilancio Consolidato:
 - contiene solo le attività, le passività, i costi ed i ricavi attribuibili alla "capogruppo" in relazione alle sue quote di possesso;
 - non evidenzia interessi di minoranza e non compaiono le voci riferite a "terzi".

Per la redazione del Bilancio Consolidato, per ciascuna società – ITS Città Metropolitana, Cacip e Tecnocasic, Abbanoa, EGAS è stato applicato il metodo del consolidamento proporzionale.

Con riguardo, pertanto, ai soggetti poco sopra citati, l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale è avvenuto al 3,45% per ITS Città Metropolitana s.c.a r.l., al 5% per il CACIP e Tecnocasic, al 0,076% per Abbanoa, e 0,406% per l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS) corrispondenti alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed al fondo di dotazione al 31/12/2019.

Le operazioni di consolidamento

Rientrano nelle "operazioni di consolidamento" tutte le operazioni di rettifica e integrazione da apportare ai Bilanci dei singoli soggetti facenti parte del gruppo e che non rappresentano rapporti con soggetti esterni al gruppo.

L'Ente locale, nel redigere il Bilancio Consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile al punto 4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale. La procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle

voci corrispondenti del Bilancio Consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al Bilancio Consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il Bilancio Consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Con la sola esclusione della società Abbanoa S.p.A., nessuna delle partecipate che presentano un bilancio secondo gli schemi civilistici ha provveduto alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Si è pertanto provveduto alla riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo quanto ricavabile dalla documentazione integrativa trasmessa.

Determinazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio Consolidato deve includere soltanto le operazioni che gli Enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità. A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato Patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto Economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il valore delle operazioni infragruppo rispetto al Comune di Elmas ed a ciascuno degli altri soggetti del gruppo stesso è stato ottenuto dai documenti ufficiali trasmessi.

Le partite infragruppo coincidenti sono state eliminate dal Bilancio Consolidato attraverso variazioni positive e specularmente negative in capo a ciascun membro del "Gruppo Comune di Elmas".

Nel **Conto Economico** sono state elise partite per **Euro 580.417,17**, che riguardano:

- Euro 571.256,50 l'elisione dei costi/ricavi (proporzionali al 5%) tra Tecnocasic e Cacip;
- Euro 8.478,49 l'elisione dei costi/ricavi (proporzionali al 5%) fra il Comune di Elmas ed il Tecnocasic;
- Euro 525,06 l'elisione dei costi/ricavi (proporzionali al 3,45%) fra il Comune di Elmas ed ITS Città Metropolitana SCARL;
- Euro 113,41 l'elisione dei costi/ricavi (proporzionali al 0,076%) fra il Comune di Elmas ed Abbanoa Spa;
- Euro 43,71 l'elisione dei costi/ricavi (proporzionali al 0,406 %) fra il Comune di Elmas ed EGAS;

Nello **Stato Patrimoniale** sono state elise partite per **Euro 5.786.522,63**, che riguardano:

- Euro 5.507.970,40 (in proporzione al 5% del valore originario) di crediti/debiti tra il Cacip ed il Tecnocasic;
- Euro 10.639,98 per debiti/crediti tra Tecnocasic ed il Comune di Elmas;
- Euro 318,78 per debiti/crediti tra ITS Città Metropolitana ed il Comune di Elmas;
- Euro 240,02 per debiti/crediti tra Abbanoa ed il Comune di Elmas;
- Euro 267.353,45 sul patrimonio netto, così determinati: € 317.353,45 in riduzione per elisione del fondo di dotazione delle società componenti il gruppo, ossia Euro 3.622,50 relativi alla quota diretta su ITS Città Metropolitana, Euro 1.036,80 relativi alla quota diretta su Cacip, Euro 50.000,00 relativi alla quota indiretta di Tecnocasic, Euro 213.769,32 relativi alla quota diretta su Abbanoa Spa, ed Euro 48.924,83 relativo alla quota diretta su EGAS; € 50.000,00 per incremento delle riserve.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
+	Componenti positivi della gestione	14.289.680,34	14.985.921,51	- 696.241,17
-	Componenti negativi della gestione	14.585.821,51	13.485.103,31	1.100.718,20
	Risultato della gestione operativa	- 296.141,17	1.500.818,20	- 1.796.959,37
+/-	Proventi e oneri finanziari	23.990,44	17.043,05	6.947,39
+/-	Rettifiche di valore attività finanziarie	- 53.532,45	- 17.283,02	- 36.249,43
+/-	Proventi e oneri straordinari	518.137,07	6.800,13	511.336,94
	Risultato prima delle imposte	192.453,89	1.507.378,36	- 1.314.924,47
-	Imposte	136.733,78	145.642,63	- 8.908,85
	Risultato dell'esercizio dopo le imposte	55.720,11	1.361.735,73	- 1.306.015,62

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Crediti vs altre amm. Pubbliche che partecipano alla dotaz.	79,15	79,15	-
Immobilizzazioni immateriali	337.649,19	269.132,92	68.516,27
Immobilizzazioni materiali	53.870.408,62	53.670.377,11	200.031,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.171.618,70	696.332,46	475.286,24
Totale immobilizzazioni	55.379.676,51	54.635.842,49	743.834,02
Rimanenze	1.059.298,72	1.051.584,84	7.713,88
Crediti	5.996.318,46	5.840.483,86	155.834,60
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	20.830.125,01	20.863.584,25	- 33.459,24
Totale Attivo circolante	27.885.742,19	27.755.652,95	130.089,24
Ratei e risconti attivi	54.365,18	37.290,70	17.074,48
Totale attivo	83.319.863,03	82.428.865,29	890.997,74
Patrimonio netto di cui	27.938.198,06	27.423.100,88	515.097,18
Fondo di Dotazione del gruppo	28.411.398,17	28.441.990,54	- 30.592,37
Riserve	- 528.920,22	- 2.380.625,39	
Risultato economico dell'esercizio	55.720,11	1.361.735,73	
Fondo per rischi e oneri	1.847.677,60	1.799.379,48	48.298,12
TFR	272.137,51	268.942,14	3.195,37
Debiti	16.764.154,57	16.153.572,80	610.581,77
Ratei e risconti passivi	36.497.695,29	36.783.869,99	- 286.174,70
Totale passivo	83.319.863,03	82.428.865,29	890.997,74

I documenti di Conto economico e Stato patrimoniale consolidati al 31.12.2019 del Comune di Elmas sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Si ritiene opportuno evidenziare che la società Tecnocasic rileva al 31.12.2019 una perdita di esercizio pari a € 2.511.359 che incide nel Bilancio Consolidato dell'Ente per un importo pari a € 125.567,95. Nella Nota Integrativa approvata dalla società Tecnocasic è stato evidenziato che la differenza tra il valore e il costo della produzione espone un sensibile decremento rispetto al precedente esercizio originatosi da un valore della produzione ridotto e da correlati costi ridotti, seppur in misura meno che proporzionale, rispetto all'anno 2018. Nella Relazione sulla Gestione tra le maggiori criticità rilevate durante la gestione dell'anno 2019, è stata evidenziata la forte contrazione di conferimento di RSU, soprattutto nei primi mesi dell'anno, dovuta ai minori conferimenti del Comune di Cagliari cui non sono corrisposti maggiori conferimenti extra bacino.

In sede di Bilancio 2019, il CACIP (quota detenuta in Tecnocasic pari al 100%) ha provveduto a svalutare integralmente la partecipazione. Nella Nota integrativa si evidenzia che, attualmente, il Consorzio non ha assunto alcuna determinazione in ordine alla copertura della perdita non avendo elementi sufficienti per valutare, alla luce della stringente normativa in materia di partecipate pubbliche, la sussistenza delle condizioni per impiegare legittimamente nuove risorse nel capitale di rischio della società in house. Il Consorzio richiederà al "management" aziendale un più approfondito resoconto della situazione conclamata e la presentazione di un piano industriale idoneo a dimostrare la sostenibilità della gestione con contestuale individuazione degli interventi strutturali necessari a garantire la continuità aziendale in condizioni di competitività con il mercato. Il Consorzio, infatti, deve farsi carico anche di accertare che l'affidamento diretto della gestione degli impianti tecnologici alla Tecnocasic Spa, società in house, assicuri maggiori economie rispetto a quelle ottenibili sul mercato, al quale, in caso contrario, si dovrà ricorrere, nel rispetto pedissequo della normativa sugli appalti pubblici

La società Abbanoa spa, alla data di redazione della presente relazione non ha approvato il Bilancio esercizio 2019 pertanto i dati inseriti sono riferiti al progetto di Bilancio approvato e trasmesso all'Ente con nota del 10.11.2020 prot. n. 13160.

Dal Progetto di Bilancio di esercizio 2019 emerge una perdita pari a € 10.627.436,00. Non avendo a disposizione la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione non è possibile individuare le cause che hanno determinato tale perdita nel corso della gestione 2019. Dall'analisi dei dati di Bilancio trasmessi e da un raffronto con i dati del 2018, si evidenzia un incremento della voce svalutazione dei crediti dell'attivo circolante che ha determinato rispetto al 2018, un incremento della voce pari a € 20.227.461 e una conseguente riduzione

dell'accantonamento per rischi pari a € 5.934.670, che ha in parte compensato la svalutazione. Presumibilmente la svalutazione è stata operata sui crediti verso clienti e utenti oltre l'esercizio, per i quali si rileva un decremento di € 26.664.826. La perdita della partecipata incide nel Bilancio Consolidato dell'Ente per un importo pari a € 8.076,85.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2019

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati, confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2019 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2019 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse percentuali di possesso in quanto si utilizza il metodo proporzionale.

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le scritture di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata, tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2019.

CACIP				
C.E / S.P.	A	DARE	AVERE	MOTIVAZIONE
S.P. Fondo di dotazione (CACIP)		€ 1.036,80		Sterilizzazione quota partecipazione capitale sociale
S.P. Partecipazioni in altri soggetti (Ente)			€ 1.036,80	
C.E. Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (CACIP)		€ 402.046,29		Elisione rapporti costi/ricavi tra CACIP e Tecnocasic
C.E. Altri ricavi e proventi diversi (CACIP)		€ 169.210,21		
C.E. Costi per prestazioni di servizi (Tecnocasic)			€ 571.256,50	
S.P. Debiti per trasferimenti v / altre amministrazioni pubbliche (Tecnocasic)		€ 3.159.101,00		Elisione rapporti debito/credito tra CACIP e Tecnocasic
S.P. Crediti per trasferimenti v / imprese controllate (CACIP)			€ 3.159.101,00	
S.P. Debiti per trasferimenti v / imprese controllate (CACIP)		€ 2.348.869,40		
S.P. Crediti v/ clienti e utenti (Tecnocasic)			€ 2.348.869,40	

Si evidenzia che, a differenza dell'esercizio precedente, non è stato possibile "elidere" le partite reciproche relative alla partecipazione di CACIP in Tecnocasic: il Cacip infatti ha svalutato completamente la partecipazione, in quanto il Tecnocasic ha conseguito una perdita di esercizio di Euro 2.511.358,50, che ha determinato un patrimonio netto negativo di Euro 1.377.575,65. Al fine di elidere la quota di fondo di dotazione di pertinenza di Tecnocasic, si è pertanto operato incrementando le riserve.

TECNOCASIC S.P.A.				
C.E / S.P.	A	DARE	AVERE	MOTIVAZIONE
C.E. Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Tecnocasic)		€ 8.478,49		Elisione rapporti costi/ricavi tra Comune e Tecnocasic per lo smaltimento dei rifiuti
C.E. Costi per prestazioni di servizi (Ente)			€ 8.478,49	
S.P. Debiti v/ fornitori (Ente)		€ 10.639,98		Elisione rapporti debiti/crediti tra Comune e Tecnocasic per lo smaltimento dei rifiuti
S.P. Crediti v/ clienti e utenti (Tecnocasic)			€ 10.639,98	

Per i rapporti tra Tecnocasic e CACIP si vedano le scritture già rilevate nel prospetto di CACIP.

ITS CITTA' METROPOLITANA SCARL				
C.E / S.P.	A	DARE	AVERE	MOTIVAZIONE
S.P. Fondo di dotazione (ITS)		€ 3.622,50		Sterilizzazione quota capitale sociale
S.P. Partecipazioni in altri soggetti (Ente)			€ 3.622,50	
C.E. Altri ricavi e proventi diversi (ITS)		€ 206,28		Elisione rapporti costi/ricavi per trasferimento quota annua contributi consorziati
C.E. Costi per trasferimenti correnti (Ente)			€ 206,28	
C.E. Ricavi da prestazione di servizi (ITS)		€ 318,78		Elisione rapporti costi/ricavi e debiti/crediti per fatture da emettere verso il Comune per la partecipazione alle spese di gestione dei sistemi di ITS
C.E. Costi per prestazioni di servizi (Ente)			€ 318,78	
S.P. Debiti v/ fornitori (Ente)		€ 318,78		
S.P. Crediti v/ clienti e utenti (ITS)			€ 318,78	

ABBANO S.P.A				
C.E / S.P.	A	DARE	AVERE	MOTIVAZIONE
S.P. Fondo di dotazione (Abbanoa)		€ 213.769,32		Sterilizzazione quota capitale sociale
S.P. Partecipazioni in altri soggetti (Ente)			€ 213.769,32	
C.E. Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Abbanoa)		€ 113,41		Elisione rapporti costi/ricavi per gli importi fatturati e da fatturare per lo svolgimento del servizio idrico integrato
C.E. Costi per prestazioni di servizi (Ente)			€ 113,41	
S.P. Debiti v/ fornitori (Ente)		€ 239,56		Elisione rapporti debito/credito per fatture emesse e da emettere per lo svolgimento del servizio idrico integrato
S.P. Crediti v/ clienti e utenti (Abbanoa)			€ 239,56	
S.P. Debiti per acconti (Abbanoa)		€ 0,46		Elisione rapporti debito/credito per la quota di deposito cauzionale fatturato per l'attivazione del servizio idrico integrato
S.P. Crediti per trasferimenti v / altre amministrazioni pubbliche (Ente)			€ 0,46	

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA				
C.E / S.P.	A	DARE	AVERE	MOTIVAZIONE
S.P. Fondo di dotazione (EGAS)		€ 48.924,83		Sterilizzazione quota capitale sociale
S.P. Partecipazioni in altri soggetti (Ente)			€ 48.924,83	
C.E. Proventi da trasferimenti correnti (EGAS)		€ 43,71		Elisione rapporti costi/ricavi per trasferimento quota annua contributi consortili
C.E. Costi per trasferimenti correnti (Ente)			€ 43,71	

Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Dall'analisi delle note integrative allegate ai bilanci dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento non sono state rilevate differenze nell'utilizzo dei criteri di valutazione da parte dei singoli soggetti.

Di seguito si evidenziano, raffrontandoli, i criteri utilizzati nella valutazione dei principali aggregati di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Comune di Elmas	Costo d'acquisto
ITS Città Metropolitana Scarl	Costo d'acquisto
CACIP	Costo d'acquisto
Tecnocasic SPA	Costo d'acquisto
Abbanoa Spa	Costo d'acquisto
EGAS	Costo d'acquisto

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Comune di Elmas	Costo d'acquisto
ITS Città Metropolitana Scarl	Costo d'acquisto
CACIP	Costo d'acquisto
Tecnocasic SPA	Costo d'acquisto
Abbanoa Spa	Costo d'acquisto
EGAS	Costo d'acquisto

CREDITI	
Comune di Elmas	Costo d'acquisto
ITS Città Metropolitana Scarl	Presumibile valore di realizzo
CACIP	Presumibile valore di realizzo
Tecnocasic SPA	Presumibile valore di realizzo
Abbanoa Spa	Presumibile valore di realizzo
EGAS	Presumibile valore di realizzo

DEBITI	
Comune di Elmas	Valore nominale
ITS Città Metropolitana Scarl	Valore nominale
CACIP	Valore nominale
Tecnocasic SPA	Valore nominale
Abbanoa Spa	Valore nominale
EGAS	Valore nominale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

Crediti verso lo Stato ed altre AP

Si riportano di seguito i valori

	2019	2018	Variazioni
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	79,15	79,15	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	79,15	79,15	0,00

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione.

L'ammontare delle Immobilizzazioni del Gruppo consolidato è pari a € 55.379.676,51, di cui 44.689.635,99 relativo al Comune di Elmas.

Immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

	2019	2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.560,31	18.759,74	-6.199,43
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	19.956,81	23.190,32	-3.233,51
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	70.430,89	61.264,75	9.166,14
Altre	230.701,18	165.918,11	64.783,07
Totale immobilizzazioni immateriali	337.649,19	269.132,92	68.516,27

Materiali

Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

	2019	2018	Variazione
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
Beni demaniali	26.603.124,52	29.593.230,17	-2.990.105,65
Terreni	0,00	1.347,13	-1.347,13
Fabbricati	148.238,00	264.116,02	-115.878,02
Infrastrutture	23.538.691,91	26.161.154,64	-2.622.462,73
Altri beni demaniali	2.916.194,61	3.166.612,38	-250.417,77
Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.755.366,35	20.782.105,44	1.973.260,91
Terreni	3.357.796,43	3.392.548,53	-34.752,10
<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00
Fabbricati	16.345.964,36	15.191.455,20	1.154.509,16
<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00
Impianti e macchinari	1.910.291,13	1.841.526,80	68.764,33
<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00
Attrezzature industriali e commerciali	29.392,42	30.716,98	-1.324,56
Mezzi di trasporto	64.413,60	20.920,22	43.493,38
Macchine per ufficio e hardware	50.205,98	67.303,41	-17.097,43
Mobili e arredi	13.486,62	35.894,92	-22.408,30
Infrastrutture	920.583,53	98.007,47	822.576,06
Altri beni materiali	63.232,28	103.731,91	-40.499,63
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.511.917,75	3.295.041,50	1.216.876,25
Totale immobilizzazioni materiali	53.870.408,62	53.670.377,11	-816.813,23

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Per le proprie partecipazioni finanziarie l'Ente ha mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019, ossia il criterio del costo di acquisizione, che sono state poi elise in sede di consolidamento.

	2019	2018	Variazione
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
Partecipazioni in	11.141,05	51.885,56	-40.744,51
<i>imprese controllate</i>	0,00	6.689,15	-6.689,15
<i>imprese partecipate</i>	10.941,05	7.832,45	3.108,60
<i>altri soggetti</i>	200,00	37.363,96	-37.163,96
Crediti verso	1.160.477,65	644.446,90	516.030,75
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			-
<i>imprese controllate</i>			-
<i>imprese partecipate</i>			-
<i>altri soggetti</i>	1.160.477,65	644.446,90	516.030,75
Altri titoli			-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.171.618,70	696.332,46	475.286,24

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in imprese controllate" si evidenzia che il CACIP ha integralmente svalutato la partecipazione nella società Tecnocasic (quota detenuta dal Consorzio 100% - quota detenuta indirettamente dal Comune di Elmas 5%), in quanto la società nel 2019 ha conseguito una perdita di esercizio di Euro 2.511.358,30 che ha determinato un patrimonio netto negativo di Euro 1.377.575,65.

Il CACIP è in attesa di un dettagliato piano industriale da cui emergano le condizioni di sostenibilità economica/finanziaria della gestione aziendale, al fine di assumere le proprie determinazioni in merito all'eventuale accoglimento di una richiesta di copertura della perdita e di ulteriore investimento nel capitale di rischio volto alla ricapitalizzazione del patrimonio sociale.

Il Comune di Elmas, seppur socio di minoranza, vigilerà sull'evolversi della situazione.

Attivo Circolante

L'attivo Circolante del Bilancio Consolidato è pari a € 27.885.742,19: € 20.830.125,01 sono rappresentate dalle disponibilità liquide di cui 17.033.717,08 del Comune di Elmas.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate:

	2019	2018	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	1.059.298,72	1.051.584,84	7.713,88
Totale rimanenze	1.059.298,72	1.051.584,84	7.713,88

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

	2019	2018	Variazione
<u>Crediti (2)</u>			
Crediti di natura tributaria	1.371.364,31	1.365.960,40	5.403,91
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.354.877,79	1.365.960,40	-11.082,61
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	16.486,52	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.124.461,80	834.488,45	289.973,35
<i>imprese controllate</i>	0,20	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	128,95	122,85	6,10
Verso clienti ed utenti	2.650.298,74	2.907.376,52	-257.077,78
Altri Crediti	850.193,61	732.658,49	117.535,12
<i>verso l'erario</i>	103.381,88	219.963,38	-116.581,50
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.642,20	7.530,39	1.111,81
<i>altri</i>	738.169,53	505.164,72	233.004,81
Totale crediti	5.996.318,46	5.840.483,86	155.834,60

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	2019	2018	Variazione
Conto di tesoreria	17.016.281,07	16.797.403,97	218.877,10
Istituto tesoriere	17.016.281,07	16.797.403,97	218.877,10
presso Banca d'Italia			
Altri depositi bancari e postali	3.813.402,89	4.065.988,53	-252.585,64
Denaro e valori in cassa	441,05	191,75	249,30
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
Totale disponibilità liquide	20.830.125,01	20.863.584,25	-33.459,24

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi sono costituiti rispettivamente da quote di ricavi maturate nell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà successivamente e da quote di costo liquidate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. La rilevazione dei ratei e dei risconti consente di rispettare il principio della competenza per i ricavi e i costi maturati a cavallo di due e più esercizi in funzione del tempo.

In relazione al Comune capogruppo, i risconti attivi pari a Euro 24.995,00 sono determinati da quote di costo per le assicurazioni, liquidate con premio annuale anticipato nel corso del 2019, ma di competenza anche in parte dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società controllate e partecipate i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile).

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi:

	2019	2018	Variazioni
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	54.365,18	37.290,70	17.074,48
TOTALE RATEI E RISCONTI	54.365,18	37.290,70	17.074,48

PASSIVITA'**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a. fondo di dotazione;
- b. riserve;
- c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

	2019	2018	Variazione
Fondo di dotazione	28.411.398,17	28.441.990,54	-30.592,37
Riserve	-528.920,22	-2.380.625,39	1.851.705,17
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-3.744.166,90	-5.048.456,05	1.304.289,15
<i>da capitale</i>	155.729,64	100.064,82	55.664,82
<i>da permessi di costruire</i>	603.156,36	163.186,93	439.969,43
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>			
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.456.360,68	2.404.578,91	51.781,77
Risultato economico dell'esercizio	55.720,11	1.361.735,73	-1.306.015,62
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	27.938.198,06	27.423.100,88	515.097,18
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.938.198,06	27.423.100,88	515.097,18

Il fondo di dotazione è pari a € 28.411.398,17 ed è rappresentato dal solo fondo di dotazione del Comune di Elmas, in quanto le quote di pertinenza delle altre componenti del gruppo sono state elise in sede di consolidamento.

Avendo utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale non è stato calcolato il Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	2019	2018	Variazione
Per trattamento di quiescenza	0	0	0
Per imposte	5.448,96	10.677,09	-5228,13
Altri	1.842.228,64	1.788.702,39	53526,25
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.847.677,60	1.799.379,48	48298,12

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	2019	2018	Variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	272.137,51	268.942,14	3.195,37
TOTALE T.F.R. (C)	272.137,51	268.942,14	3.195,37

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	2019	2018	Variazione
Debiti da finanziamento	11.634.825,92	11.296.839,57	337.986,35
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	62.581,70	90.131,33	-27.549,63
<i>verso altri finanziatori</i>	11.572.244,22	11.206.708,24	365.535,98
Debiti verso fornitori	2.937.652,78	2.966.305,64	-28.652,86
Acconti	45.320,84	45.493,94	-173,10
Debiti per trasferimenti e contributi	538.785,74	566.185,82	-27.400,08
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	140.952,32	152.137,45	-11.185,13
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	5.375,68	30.257,83	-24.882,15
<i>altri soggetti</i>	392.457,74	383.790,54	8.667,20
Altri debiti	1.607.569,29	1.278.747,83	328.821,46
<i>tributari</i>	395.155,00	285.480,95	109.674,05
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	151.289,99	125.474,87	25.815,12
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	1.061.124,30	867.792,01	193.332,29
TOTALE DEBITI (D)	16.764.154,57	16.153.572,80	610.581,77

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi che devono essere imputati all'esercizio, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

	2019	2018	Variazione
Ratei passivi	578,11	588.861,08	-588.282,97
Risconti passivi	36.497.117,18	36.195.008,91	302.108,27
Contributi agli investimenti	36.314.317,88	36.115.542,10	198.775,78
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	29.588.827,97	29.407.805,34	181.022,63
<i>da altri soggetti</i>	6.725.489,91	6.707.736,76	-
Concessioni pluriennali			-
Altri risconti passivi	182.799,30	79.466,81	103.332,49
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	36.497.695,29	36.783.869,99	-286.174,70

I Ratei passivi ammontano ad € 578,11 e sono di esclusiva competenza degli enti partecipati; la netta differenza tra gli esercizi è da attribuire all'errata classificazione della voce "Ratei e risconti passivi" del bilancio del consorzio CACIP in fase di consolidamento dell'esercizio 2018: il valore della voce era stato infatti erroneamente attribuito ai ratei piuttosto che ai risconti, come evidenziato nella nota integrativa dello stesso.

I Risconti passivi ammontano ad € 36.497.117,18 e sono in larga parte relativi a Contributi agli investimenti non ancora imputati a conto economico in quanto corrispondenti a quote di contributo di competenza di esercizi successivi, da contrapporsi alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Sono così distinti tra i diversi soggetti del gruppo:

- Comune di Elmas: € 35.349.492,82;
- CACIP: € 463.609,05;
- ITS Città Metropolitana: € 132.214,21;
- Abbanoa: € 127.921,90;
- EGAS: € 423.979,20.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Componenti positivi

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

	2019	2018	Variazione
Proventi da tributi	3.495.176,05	3.470.788,78	24.387,27
Proventi da fondi perequativi	1.240.567,30	1.240.567,30	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	4.635.563,87	5.036.281,70	-400.717,83
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.768.350,16	3.707.279,99	61.070,17
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	700.134,70	696.861,00	3.273,70
<i>Contributi agli investimenti</i>	167.079,01	632.140,71	-465.061,70
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.539.983,92	2.811.580,55	-271.596,63
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	272.820,33	296.482,15	-23.661,82
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2,48	12.461,09	-12.458,61
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.267.161,11	2.502.637,31	-235.476,20
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-65,52	331,58	-397,10
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.843,45	9.145,36	698,09
Altri ricavi e proventi diversi	2.368.611,27	2.417.226,24	-48.614,97
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.289.680,34	14.985.921,51	-696.241,17

Tra i Componenti positivi della gestione si segnalano:

- *Proventi da tributi*: Euro 3.495.176,05: comprendono i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, di esclusiva competenza del Comune capogruppo;
- *Proventi da fondi perequativi*: Euro 1.240.567,30: relativo al Fondo di Solidarietà Comunale di competenza dell'esercizio, e relativo esclusivamente al bilancio del Comune capogruppo;
- *Proventi da trasferimenti e contributi*: Euro 4.635.563,87: comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del Settore pubblico, derivanti dai bilanci del Comune capogruppo e EGAS.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici*: Euro 2.539.983,92 comprende la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni del Comune e degli enti consolidati.

Componenti negativi

	2019	2018	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	552.974,61	548.900,12	4.074,49
Prestazioni di servizi	4.669.020,57	4.373.030,21	295.990,36
Utilizzo beni di terzi	507.003,16	554.883,64	-47.880,48
Trasferimenti e contributi	1.981.794,19	1.980.043,05	1.751,14
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.704.833,34	1.888.521,97	-183.688,63
<i>Contributi agli investimenti ad Ammi.ni pubbliche</i>			
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	276.960,85	91.521,08	185.439,77
Personale	2.853.416,32	2.800.892,77	52.523,55
Ammortamenti e svalutazioni	3.413.635,39	2.566.755,20	846.880,19
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	61.723,00	36.186,06	25.536,94
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.886.543,23	1.513.560,27	372.982,96
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	46.742,55	-46.742,55
<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.465.369,16	970.266,32	495.102,84
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-7.738,65	-25.063,54	17.324,89
Accantonamenti per rischi	10.514,88	117.504,83	-106.989,95
Altri accantonamenti	147.926,31	710,60	147.215,71
Oneri diversi di gestione	457.274,73	567.446,43	-110.171,70
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.585.821,51	13.485.103,31	1.100.718,20

Tra i Componenti negativi della gestione si segnalano le seguenti voci più rilevanti:

- *Prestazioni di servizi*: Euro 4.669.020,57 di cui euro 4.326.064,27 derivanti dal bilancio del Comune di Elmas. L'importo finale è la risultante dell'applicazione dell'elisione per tener conto delle operazioni infragruppo.
- *Costi del personale*: nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ammontano a Euro 2853.416,32. Tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento, sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:
 - Comune di Elmas: € 1.951.490,66;
 - CACIP: € 152.484,20;
 - Tecnocasic: € 700.379,30;
 - ITS Città Metropolitana: € 3.174,79;
 - Abbanoa: € 43.487,98;
 - EGAS: € 2.399,39.
- *Altri accantonamenti*: rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti

da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti e di altri accontamenti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. La voce è alimentata dai seguenti componenti del Gruppo:

- Comune di Elmas: € 146.634,31, relativi all'adeguamento dell'importo dei fondi accantonati al valore presente nell'avanzo di amministrazione;
- Abbanoa: € 1.292,00 (0,076% di 1.700.000,00).

Gestione finanziaria

	2019	2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni			
<i>da società controllate</i>			
<i>da società partecipate</i>			
<i>da altri soggetti</i>			
Altri proventi finanziari	27.299,86	22.613,36	4.686,50
Totale proventi finanziari	27.299,86	22.613,36	4.686,50
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	3.309,42	5.570,31	-2.260,89
<i>Interessi passivi</i>	52,22	363,09	-310,87
<i>Altri oneri finanziari</i>	3.257,20	5.207,22	-1.950,02
Totale oneri finanziari	3.309,42	5.570,31	-2.260,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23.990,44	17.043,05	6.947,39

Rettifiche valori attività finanziarie

	2019	2018	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	3.156,60	966,13	2.190,47
Svalutazioni	56.689,15	18.249,15	38.440,00
TOTALE RETTIFICHE	-53.532,55	-17.283,02	-36.249,53

Le rettifiche in diminuzione del valore delle attività finanziarie sono dovute alle svalutazioni delle partecipazioni per le perdite d'esercizio registrate dalle partecipate a fine anno.

Tra esse riveste notevole importanza la svalutazione registrata dal consorzio CACIP, proporzionalmente

pari a € 56.689,15, con riguardo alla società controllata TECNOCASIC, in conseguenza dell'obbligato azzeramento del valore della partecipazione rilevato a fine anno in seguito alla consistente perdita subita dalla partecipata nel 2019.

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	2019	2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	663.626,35	462.073,57	201.552,78
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	108.137,96	153.312,14	-45.174,18
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	555.488,39	308.761,43	246.726,96
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			
<i>Altri proventi straordinari</i>			
Totale proventi straordinari	663.626,35	462.073,57	201.552,78
Oneri straordinari	145.489,28	455.273,44	-309.784,16
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	128.777,73	447.345,52	-318.567,79
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			
<i>Altri oneri straordinari</i>	16.711,55	7.927,92	8.783,63
Totale oneri straordinari	145.489,28	455.273,44	-309.784,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	518.137,07	6.800,13	511.336,94

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

	2019	2018	Variazioni
Imposte	136.733,78	145.642,63	-8.908,85

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 55.720,11, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 112.058,21.

Esso è fortemente influenzato dalla perdita registrata dalle Società Tecnocasic, pari a € 2.511.359,00, che incide in misura proporzionale sul bilancio consolidato per € 125.567,95; tale risultato negativo è da attribuirsi alla forte contrazione del conferimento di RSU, soprattutto da parte del Comune di Cagliari, che ha determinato una importante perdita dei ricavi cui non è corrisposta una proporzionale contrazione dei costi.

Si rileva inoltre la forte perdita registrata dalla società Abbanoa, pari a € 10.627.436,00, dovuta presumibilmente al considerevole incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti che passa da € 61.503.359,00 dell'esercizio 2018 a € 81.730.820 nell'esercizio 2019. Tale risultato negativo, tuttavia, incide in misura proporzionale sul bilancio consolidato per soli € 8.076,85, in considerazione della percentuale di partecipazione detenuta dal Comune Capogruppo pari allo 0,076%.

L'Ente, per quanto è in suo potere, vigilerà sulla situazione economica delle società sopracitate.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo non hanno percepito compensi per incarichi negli organi delle società partecipate.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus) ha determinato l'esigenza di intraprendere una serie di misure a tutela della salute pubblica e dei dipendenti e, per quanto riguarda l'Ente, a sostegno della comunità amministrata.

Al momento della redazione dei propri bilanci, le società hanno evidenziato la difficoltà di effettuare previsioni circa i potenziali effetti negativi che il blocco delle attività potrà comportare e, più in generale, su quali saranno gli effetti generali che la pandemia determinerà.

Elmas, 25.11.2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.